

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

**L'ACCENTO SULLA QUALITÀ**

GIORNATE FORMATIVE SU QUALITÀ E ACCREDITAMENTO  
ALLA LUCE DEL NUOVO MODELLO AVA3 DELL'ANVUR

# AVA3: ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI E AUTOVALUTAZIONE Ambiti E e E.DIP

A cura del Presidio della Qualità  
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico  
(Relatori: Gianpiero Adami e Raffaella Di Biase)

TRIESTE, 4 APRILE 2024

**ACQUAVA3**

# FINALITA' DEL PERCORSO

Il percorso formativo «**L'ACCENTO** sulla Qualità» si pone l'obiettivo di analizzare il Modello di accreditamento periodico AVA3 adottato dall'ANVUR ai sensi del D.M. 1154/2021, evidenziandone le principali novità, le logiche e gli strumenti.

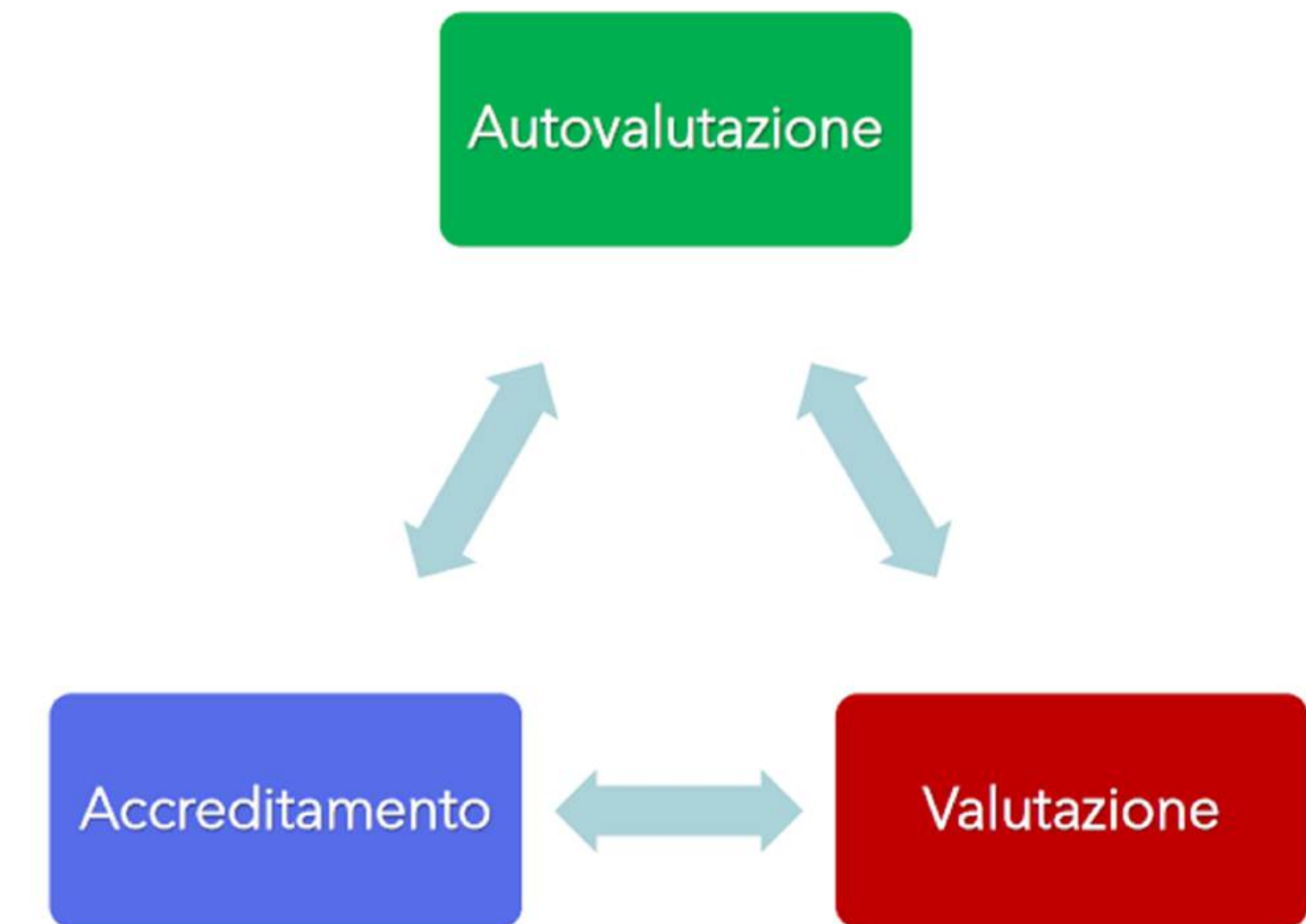
Saranno analizzati i diversi requisiti per l'accREDITamento periodico delle Sedi, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti descrivendo le modalità con cui si svolgerà la visita presso il nostro Ateneo da parte della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) nel primo semestre del 2025.

L'incontro è strutturato in 2 parti: la prima riguarderà gli aspetti generali del modello AVA3 e i dettagli della prossima visita di accreditamento, mentre nella seconda parte si entrerà nello specifico ambito correlato al gruppo da formare. Alla fine sarà lasciato ampio spazio a domande, dubbi e si proporranno casi reali di autovalutazione.

Tra le finalità vi è anche quella di promuovere la diffusione della cultura della qualità e perseguire l'obiettivo principale che è quello del miglioramento continuo delle attività del nostro Ateneo.

# COS'È AVA?

- Il sistema AVA (**Autovalutazione, Valutazione, Accredimento**) ha l'obiettivo di **migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione** svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su **procedure interne** di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su **una verifica esterna** effettuata in modo chiaro e trasparente.
- La verifica si traduce in un **giudizio di Accredimento**. Cioè un processo con cui si riconosce a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio il possesso (Accredimento iniziale) o la permanenza (Accredimento periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono **idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali**.



Il sistema AVA è stato sviluppato per raggiungere **tre obiettivi principali**:

- 1. Assicurazione**, da parte del MUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, **che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogano uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società;**
- 2. Esercizio** da parte degli Atenei di **un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche** e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca;
- 3. Miglioramento della qualità** delle attività formative e di ricerca.

# ASSICURAZIONE QUALITÀ

«Insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società»

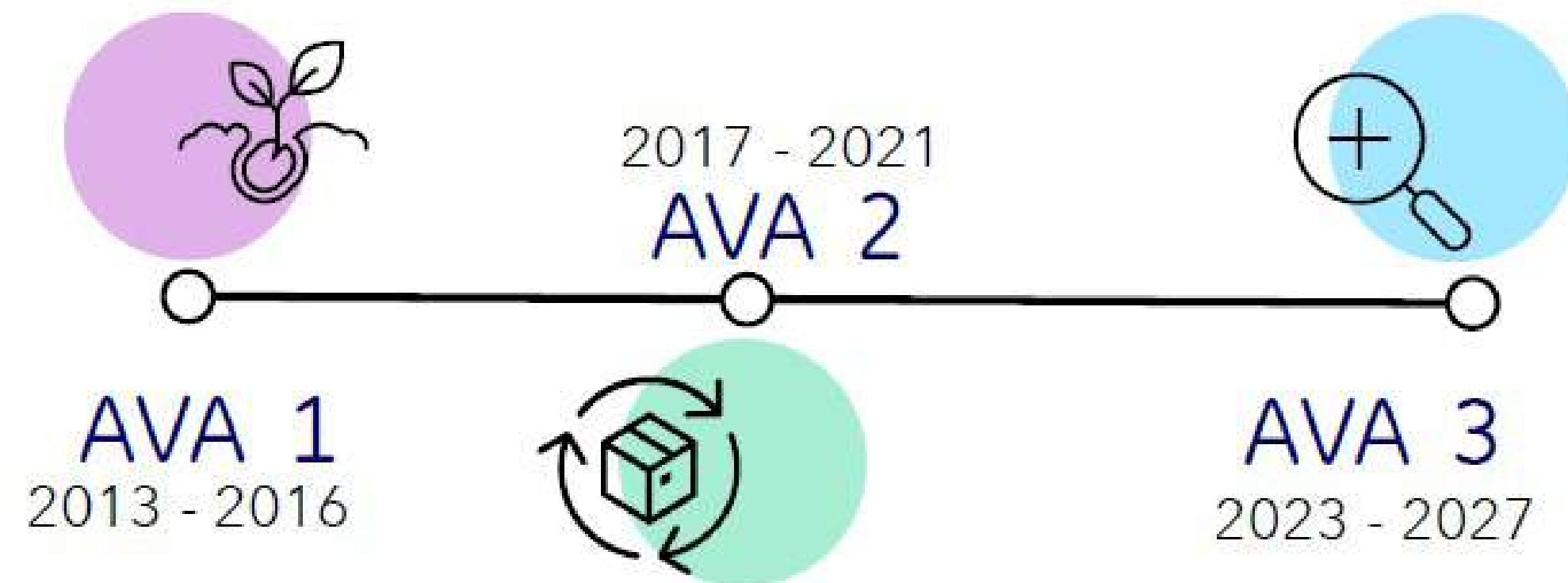
(fonte: ANVUR Linee guida)

# QUALITÀ

«Nel sistema AVA il termine “qualità” indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.»

(fonte: ANVUR Glossario)

# Il sistema AVA è operativo dal 2013



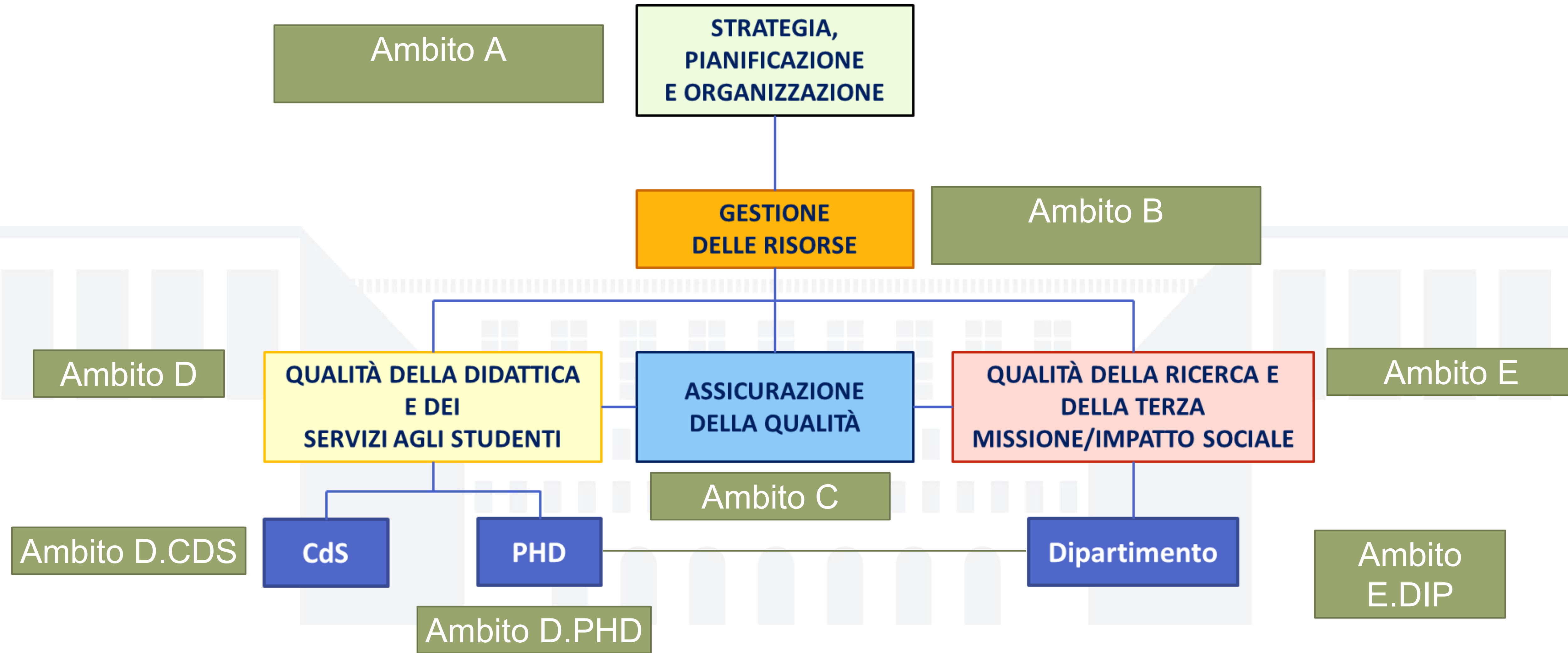
*Per Accredimento Periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la **verifica**, con cadenza almeno quinquennale, della persistenza dei requisiti iniziali, del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ)*

# LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3





# LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



# LE NOVITÀ DEL MODELLO AVA3

- a) IL RAPPORTO DI **AUTOVALUTAZIONE** PRODOTTO DALL'ATENEO
- b) LA VERIFICA DELLA **SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**
- c) IL **RUOLO** ATTRIBUITO AL **PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**
- d) LA VALUTAZIONE **DEI DOTTORATI DI RICERCA**
- e) IL RUOLO ATTRIBUITO AL **PQA** e al **NdV**
- f) LA VALUTAZIONE DEI **DIPARTIMENTI E DEI CDS**
- g) LA VALUTAZIONE DEI **CDS DI MEDICINA**
- h) LA VALUTAZIONE FINALE PER **FASCE** E NON PER PUNTEGGI

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
		B.3	Strutture	B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
				B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
		C	Assicurazione della Qualità		
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo				
C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione				
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

- 5 AMBITI
- 5 SOTTO AMBITI (B)
- 24 PUNTI DI ATTENZIONE
- 84 ASPETTI DA CONSIDERARE



# AMBITO DI VALUTAZIONE A STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

## COSA SI VALUTA?

la capacità degli atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

## COME SI VALUTA?

verificando l'implementazione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), l'adozione di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti e di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento.

## CHI E' COINVOLTO?

Le diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.



# AMBITO DI VALUTAZIONE B

## GESTIONE DELLE RISORSE

### COSA SI VALUTA?

la **capacità** degli **atenei** di **gestire** le **risorse materiali e immateriali** a supporto delle **politiche**, delle **strategie** e dei relativi **piani di attuazione**, mediante un adeguato **sistema di programmazione**, **reclutamento**, **qualificazione** e sviluppo delle **risorse umane**, sia in riferimento al **personale docente** che al **personale tecnico-amministrativo**.

### COME SI VALUTA?

Verificando la piena **sostenibilità economico finanziaria** delle attività svolte ed il **possesso** di un **sistema di programmazione** e **gestione delle risorse finanziarie**, delle **strutture**, delle **attrezzature**, delle **tecnologie**, dei **dati**, delle **informazioni** e delle **conoscenze** per le **attività di didattica**, di **ricerca**, di **terza missione** e per i **servizi**.

### CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore e Direttore Generale**), gli Organi di Governo (**CdA e SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.

# AMBITO DI VALUTAZIONE C

## ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

### COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di **dotarsi** di un **sistema** di **autovalutazione** dei **corsi di studio** e dei **dipartimenti**, attraverso attività di **monitoraggio** e **riesame** dei **processi** e dei **risultati** della **didattica**, della **ricerca** e della **terza missione**

### COME SI VALUTA?

Verificando Il sistema di **Assicurazione della Qualità** che deve prevedere una **attività di monitoraggio** sulla sua efficacia che **coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate**, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le **considerazioni critiche** espresse dal **Nucleo di Valutazione** al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è **demandata** la **valutazione del sistema** e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

### CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.



# AMBITO DI VALUTAZIONE D

## QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

### COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale

### COME SI VALUTA?

Verificando la **progettazione** e l'**aggiornamento** dei **corsi di studio** alle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento, **coerente** con la **docenza** e le **risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche** e di **ricerca** possedute ed attraverso la **programmazione** e l'attuazione di **attività** efficaci di **orientamento** in ingresso, in itinere e in uscita, di **modalità chiare** e trasparenti per l'**ammissione** ai diversi Corsi di Studio, di **gestione** delle **carriere** e di **tutoraggio**, considerando anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti

### CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.



# AMBITO DI VALUTAZIONE E QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

## COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di avere una **chiara visione** complessiva delle modalità con le quali i **dipartimenti** (o strutture analoghe) **definiscono** proprie **linee strategiche**, con particolare riferimento **alla ricerca** e alla **terza missione/impatto sociale**, in **coerenza** con le linee strategiche dell'ateneo.

## COME SI VALUTA?

Verificando la presenza di un **sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione** dei **processi**, dei **risultati** conseguiti e delle azioni di miglioramento. La **definizione e pubblicizzazione** dei **criteri di utilizzo delle risorse** a livello **dipartimentale coerentemente** con il **programma strategico** del Dipartimento e con le **linee di indirizzo dell'Ateneo** considerando anche il sistema di **gestione delle risorse** e dei **servizi a supporto** della **ricerca** e della **terza missione**.

## CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i coordinatori dei **Dottorati di Ricerca**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.





# IL RAPPORTO DI **AUTOVALUTAZIONE** PRODOTTO DALL'ATENEO



Una delle novità introdotte dal Sistema AVA3 è rappresentato dalla **AUTOVALUTAZIONE**.

L'**autovalutazione** rappresenta un elemento **fondamentale** per l'intero processo di **Accreditamento Periodico**, perché:

- a) Favorisce una **valutazione** da parte dell'ANVUR più **oggettiva** ed **aderente** alla realtà dell'Ateneo.
- b) Dimostra la **maturità** che l'Ateneo ha raggiunto nell'applicazione dei **processi di Assicurazione della Qualità**.
- c) Limita gli **errori** di **interpretazione** da parte delle **CEV**, durante le fasi di analisi a distanza ed in loco, sui **punti di attenzione**.
- d) Rappresenta un'occasione per l'Ateneo **individuare** i **punti di forza** da valorizzare e le **aree** in cui è necessario intervenire per il loro **miglioramento**.



## Come strutturare il rapporto di AUTOVALUTAZIONE.

Il rapporto di **autovalutazione** deve **descrivere** gli **approcci** ed i **risultati** conseguiti dall'Ateneo nei **5 ambiti** previsti da **AVA3**, declinati per i **singoli punti di attenzione** e dovrebbe essere articolato:

- a) **AMBITO DI VALUTAZIONE**: potrebbe essere utile riportare un **commento generale** ai singoli Ambiti (e/o sotto Ambito) ma può essere considerato **facoltativo**.
- b) **PUNTO DI ATTENZIONE**: **devono** essere **descritti** in modo completo gli **approcci** adottati dall'Ateneo per **soddisfare** le richieste dei **Punti di Attenzione**.
- c) **ASPETTI DA CONSIDERARE**: potrebbero essere usati come una sorta di indice per favorire la descrizione dei Punti di Attenzione.



# FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

## 1 Selezione CdS/PhD/Dip



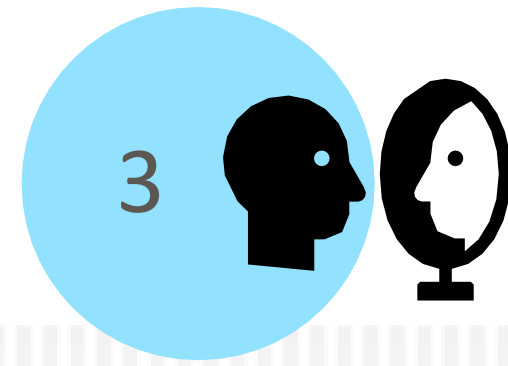
almeno 5 mesi prima della visita

## 2 Comunicazione CEV



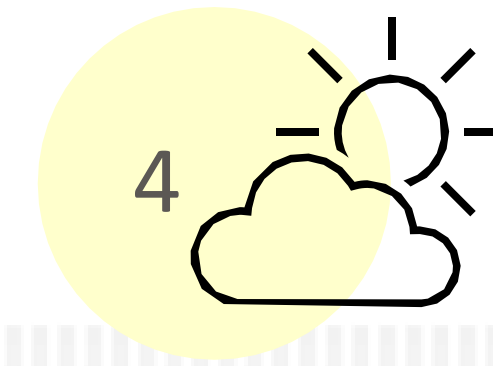
16-12 settimane prima della visita

## 3 Autovalutazione



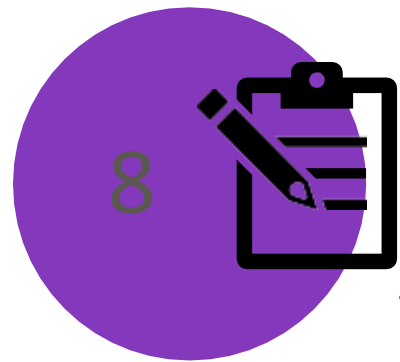
Entro 8 settimane prima della visita

## 4 Esame a distanza



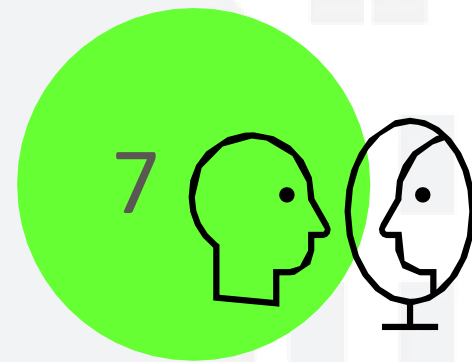
8 settimane prima della visita da concludersi almeno una settimana prima della visita

## 5 Valutazione finale



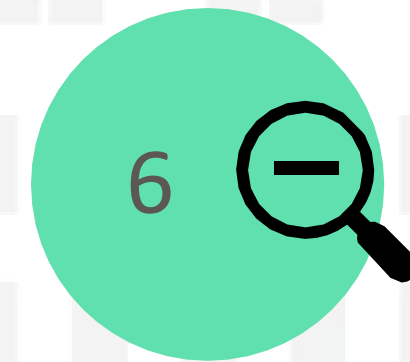
+30 giorni dalla ricezione delle Controdeduzioni

## 6 Controdeduzioni



+30 giorni dalla ricezione della Scheda di Valutazione preliminare

## 7 Valutazione preliminare



+60 gg dopo la visita

## 8 Visita



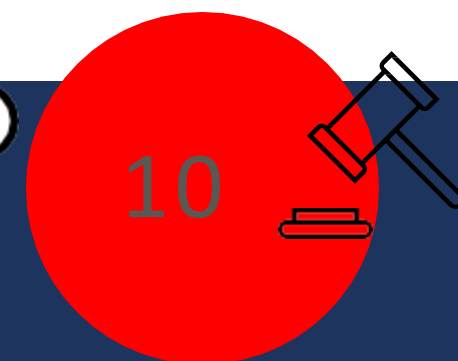
Durata tra 3 e 5 giorni

## 9 Parere ANVUR



+30 giorni dalla ricezione della Scheda di valutazione finale

## 10 Decreto MUR



# COMUNICAZIONE AVVIO PROCESSO DI VALUTAZIONE

almeno 5 mesi prima  
della visita

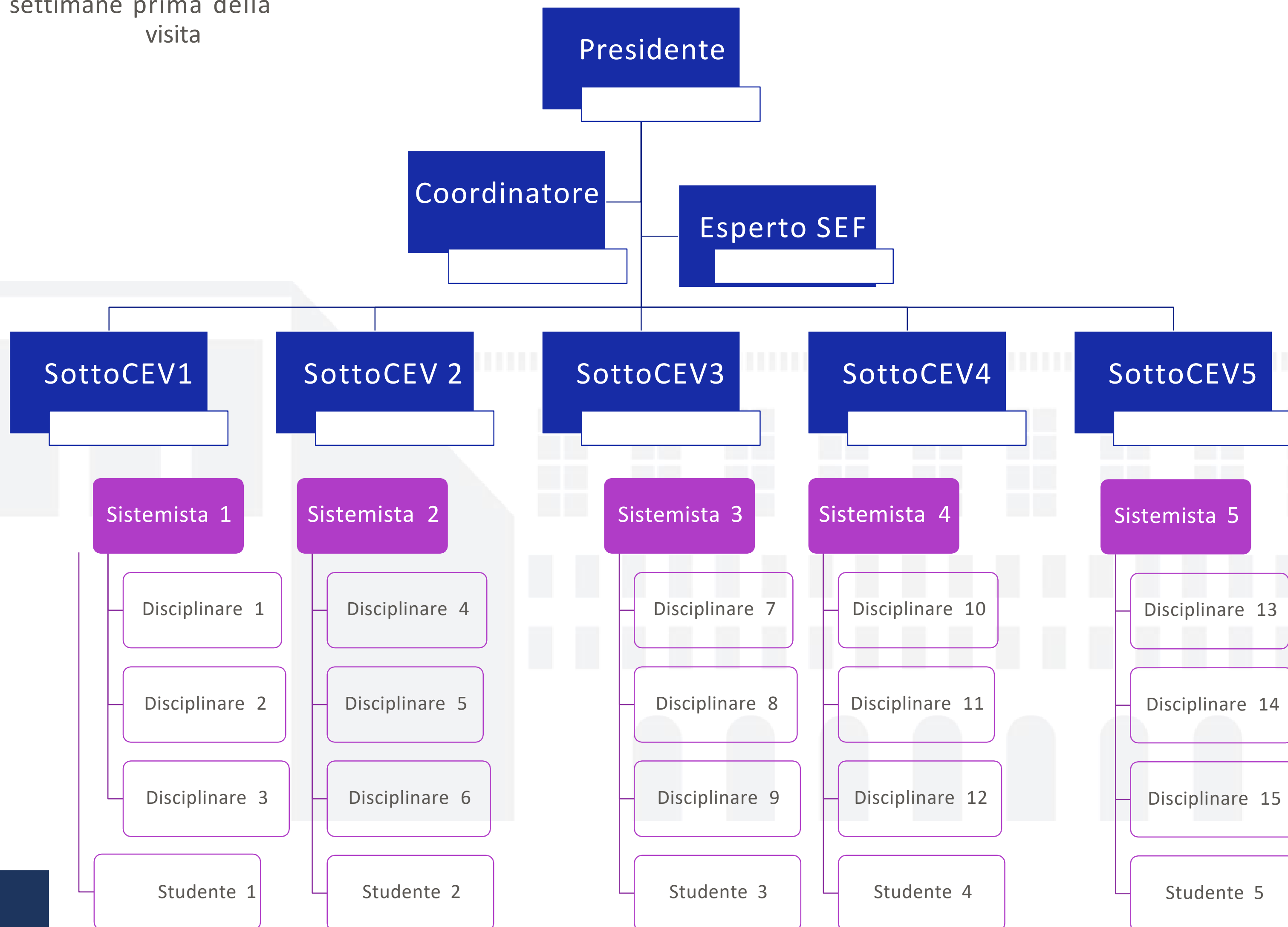
ANVUR comunica la selezione dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti e la settimana di visita

Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5

- Maggiore rappresentatività delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico; Convenzionali/Misti/Prevalentemente o Integralmente a distanza), della eventuale presenza di sedi decentrate, della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i Corsi di Studio) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti).
- I Dipartimenti sono in genere selezionati dall'ANVUR tra quelli per i quali vi sia almeno un Corso di Studio oggetto di visita.
- I Corsi di Dottorato di Ricerca sono individuati, di norma, tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati.

# COMUNICAZIONE CEV E SOTTO-CEV

16-12 settimane prima della visita



Scelta dei componenti dall'Albo pubblico

Principi generali:

- a) rotazione degli Esperti;
- b) bilanciamento di genere;
- c) bilanciamento territoriale;
- d) Coerenza SSD (esperti disciplinari)
- e) competenze digitali e capacità di lavoro in team

[Disciplinare per la formazione degli Albi.](#)

[Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024](#)  
[Allegato 1 – PTPCT 2022/2024](#)

Attività di formazione degli Esperti per inserimento nelle CEV

+ Telematico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

# AUTOVALUTAZIONE

Entro 8 settimane prima  
della visita

L'Ateneo e i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati per la visita predispongono, per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione completa delle fonti documentali chiave e a supporto per descrivere le modalità con cui realizzano il proprio sistema di assicurazione della Qualità.

Sede

<b>Autovalutazione (non più di 2.000 parole)</b> ... ...
<b>Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 16 documenti):</b> <b>Documenti chiave:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:</li></ul> <b>Documenti a supporto:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:</li></ul>

CdS/PhD/Dipartimenti

<b>Autovalutazione (non più di 1.500 parole)</b> ... ...
<b>Fonti documentali indicate dal CdS (non più di 8 documenti):</b> <b>Documenti chiave:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:</li></ul> <b>Documenti a supporto:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:</li></ul>

# ESAME A DISTANZA

8 settimane prima della visita  
da concludersi almeno una  
settimana prima della visita

La CEV analizza l'autovalutazione e le fonti documentali indicate, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia il programma di visita. La CEV svolge le visite a distanza dei CdS e dei Dottorati di Ricerca selezionati.

## Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

## Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

7 - Pd

Data della domanda: 11/02/2021

Autore della domanda: ...

Priorità:

Premessa domanda:

Ogni anno il PQA analizza le relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti e invia agli Organi di Governo una relazione che sottolinea le criticità riscontrate nei singoli Dipartimenti/Corsi di Studio.

Domanda:

A valle di questa presentazione, com'è strutturato il processo di presa in carico da parte degli Organi di Governo? In che modo queste relazioni influenzano gli indirizzi operativi per il successivo anno?

Risposta:

Diario di visita



# VISITA ISTITUZIONALE

Durata almeno 3 giorni

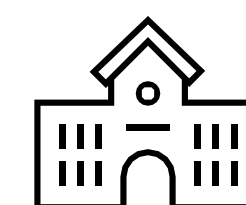
Visita a distanza CdS (escluso LM-41 – in presenza) + PhD



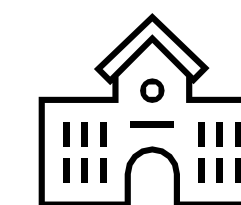
Incontri
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Incontri
Incontro con il Coordinatore del Dottorato.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

Da 1 a 2 settimane prima della visita in loco



Visita in loco  
Sede, Dipartimenti, LM-41



Giorni di visita	Incontri
I giorno	Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
I giorno	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).
I giorno	Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze). In tale ambito, nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza, va previsto un incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche.
I giorno	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Didattica).
I giorno	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale.
I giorno	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
I giorno	Incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, Dottorato di Ricerca, Dirigenti e personale TA di supporto).
I giorno	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto).
I giorno	Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e personale TA di supporto).
Il giorno	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
Il giorno	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Ultimo giorno	Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

# SCHEDE DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

+60 gg dopo la visita

La CEV invia all'ANVUR le Schede di Valutazione preliminare di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita, che vengono integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli Indicatori.

**Valutazione preliminare della CEV**

**Punti di forza:**

- ---
- ---
- ---

**Aree di miglioramento:**

- ---
- ---
- ---

**Fascia di valutazione Preliminare Punto di Attenzione (CEV)**

---

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:**

.....

.....

**Fascia di valutazione Preliminare Indicatore/Indicatori (ANVUR)**

---

**Fascia di valutazione Preliminare**

---



Per ciascuno dei punti di attenzione la CEV fornisce:

- Punti di forza
- Aree di miglioramento
- Fascia di valutazione articolata in:
  - A. Pienamente soddisfacente  
segnalazione di buona prassi
  - B. Soddisfacente
  - C. Parzialmente soddisfacente  
Raccomandazione (obbligatoria) o Condizione (opzionale) a seconda della gravità
  - D. Non soddisfacente  
Condizione



La valutazione della CEV viene integrata, e in caso corretta, dalla valutazione da parte di ANVUR degli indicatori di risultato (quantitativi e/o qualitativi)















# CONTRODEDUZIONI

+30 giorni dalla ricezione  
della Scheda di Valutazione  
preliminare

## Controdeduzioni


Parole: 60

Caratteri: 451


Paragrafo ▾ **B** *I* U ~~S~~              

L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni. La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengono conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico.


### Fonti documentali chiave

 **Lorem.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)  
Titolo: n.d.  
Descrizione: Test  
Dettagli: test

### Fonti documentali a supporto

 **Lorem\_2.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)  
Titolo: n.d.  
Descrizione: test2  
Dettagli: test2

### Fonti documentali individuate dall'Ateneo per le Controdeduzioni

 **Lorem.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)  
Titolo: n.d.  
Descrizione: Test  
Dettagli: test

AGGIUNGI

# SCHEDE DI VALUTAZIONE FINALE

+30 giorni dalla ricezione  
delle Controdeduzioni

La CEV integra le Schede di Valutazione preliminare con le proprie Risposte alle Controdeduzioni e predispone le Schede di Valutazione finale

<b>Risposta della CEV alle Controdeduzioni:</b> ..... .....
<b>Valutazione finale della CEV</b>
<b>Punti di forza:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• ---</li><li>• ---</li><li>• ---</li></ul>
<b>Aree di miglioramento:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• ---</li><li>• ---</li><li>• ---</li></ul>
<b>Fascia di valutazione Finale Punto di Attenzione (CEV)</b> ---
<b>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</b> ..... .....
<b>Fascia di valutazione Finale Indicatore/Indicatori (ANVUR)</b> ---
<b>Fascia di valutazione Finale</b> ---



# FORMAZIONE DEI GIUDIZI

Giudizio sull'Ateneo (DM 1154/2021 art. 3, c 3)

<b>Fascia</b>	<b>Esito</b>	<b>Metrica</b>
A	<i>Accreditamento pienamente soddisfacente</i>	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	<i>Accreditamento soddisfacente</i>	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	<i>Accreditamento condizionato</i>	Accreditamento Periodico della durata di 1 o 2 anni, attribuito laddove tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% la valutazione "Non soddisfacente", temporalmente vincolato come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l'estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni;</li> <li>• in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede;</li> <li>• in ogni caso lo stato di "accredito condizionato" non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede.</li> </ul>
D	<i>Non accreditamento</i>	Laddove almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione "Non soddisfacente".

Giudizio sui Corsi di Studio valutati (LG ANVUR)

<b>Fascia</b>	<b>Esito</b>	<b>Metrica</b>
A	<i>Accreditamento pienamente soddisfacente</i>	Almeno il 75% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	<i>Accreditamento soddisfacente</i>	Almeno il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	<i>Accreditamento condizionato</i>	Tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% con valutazione "Non soddisfacente".
D	<i>Non accreditamento</i>	Almeno il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Non soddisfacente".

# PARERE FINALE ANVUR

+30 giorni dalla ricezione della  
Scheda di valutazione finale

Il Consiglio Direttivo delibera in merito alla proposta di Accreditamento/Non accreditamento, formulando il Parere finale dell'ANVUR. Il Parere finale dell'ANVUR, unitamente al Rapporto finale redatto dall'ANVUR, vengono trasmessi al Ministero e all'Ateneo.



## Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Approvato dal Consiglio Direttivo



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# COMITATO DI GARANZIA DELL'ANVUR

Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 230 del 27/10/2021 ANVUR costituisce il Comitato di Garanzia  
Competenza

Il Comitato di Garanzia è competente a pronunciarsi sulle richieste di riesame avanzate dalle Istituzioni Universitarie ed AFAM nell'ambito dei procedimenti di accreditamento iniziale e periodico avverso ai provvedimenti di valutazione finale negativa, deliberati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR

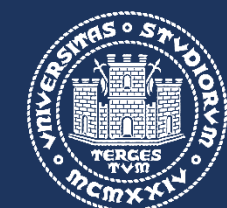
L'Istituzione interessata può richiedere il riesame del provvedimento esclusivamente nei seguenti casi:

1. gravi violazioni nella procedura che ha condotto alla valutazione finale;
2. palesi incoerenze o incongruenze nella formulazione del giudizio finale rispetto alle controdeduzioni formulate dall'Istituzione, qualora incidano sostanzialmente sull'esito della valutazione;
3. violazioni del codice etico dell'Agenzia.

In caso di ammissibilità, il Comitato può proporre:

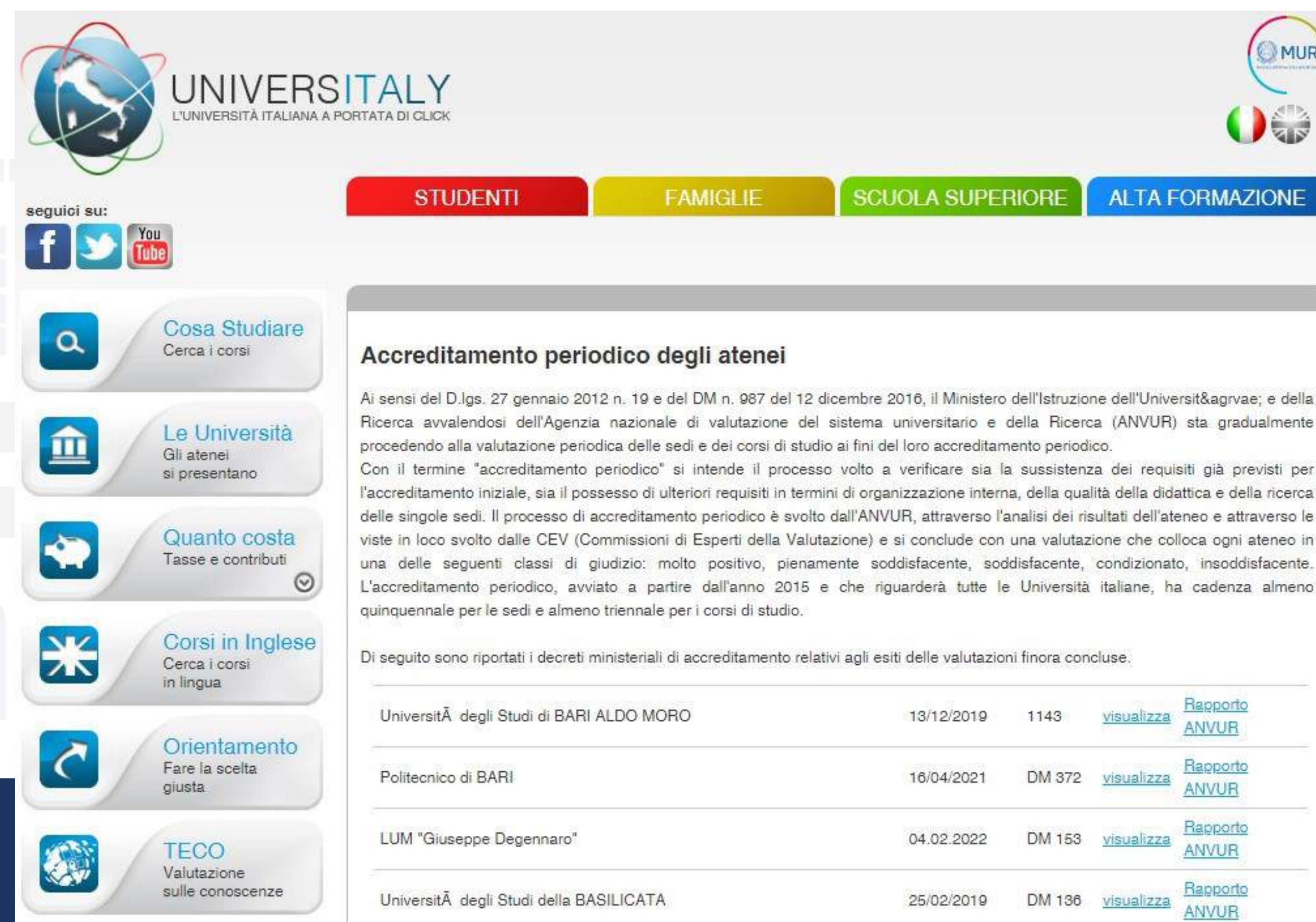
1. la revisione della decisione del Consiglio Direttivo, tenendo conto degli elementi emersi dall'analisi condotta dal Comitato di Garanzia stesso;
2. la conferma della decisione già assunta.

<https://www.anvur.it/comitato-di-garanzia-dellanvur/>



# DECRETO MUR

In caso di valutazione positiva, il MUR emette il decreto di accreditamento della Sede e dei corsi di studio attivi, in maniera conforma al parere ANVUR. In caso di valutazione negativa, il Ministero adotta il Decreto di revoca dell'accREDITamento. **Fatta salva la possibilità di richiesta motivata di riesame (d.lgs 19/2012 – art. 7, c. 5)**



The screenshot shows the UNIVERSITALY website interface. At the top, there is a navigation bar with four tabs: STUDENTI (red), FAMIGLIE (yellow), SCUOLA SUPERIORE (green), and ALTA FORMAZIONE (blue). Below the navigation bar, there is a section titled "Accreditamento periodico degli atenei" with a detailed text description of the accreditation process. Below the text, there is a table listing accreditation decrees for various universities.

Università	Data	Decreto	Visualizza	Rapporto ANVUR
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	13/12/2019	1143	<a href="#">visualizza</a>	<a href="#">Rapporto ANVUR</a>
Politecnico di BARI	16/04/2021	DM 372	<a href="#">visualizza</a>	<a href="#">Rapporto ANVUR</a>
LUM "Giuseppe Degennaro"	04.02.2022	DM 153	<a href="#">visualizza</a>	<a href="#">Rapporto ANVUR</a>
Università degli Studi della BASILICATA	25/02/2019	DM 136	<a href="#">visualizza</a>	<a href="#">Rapporto ANVUR</a>



# PUBBLICAZIONE ESITI

ANVUR pubblica la Scheda di Valutazione delle Schede di Valutazione di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti e il Rapporto finale dell'Ateneo.

I ciclo (AVA1 e AVA2)

Il ciclo (AVA3)



Home > Agenzia > Attività > Atti e Pubblicazioni > Comunicazione ed Eventi > Amministrazione Trasparente > Collegamenti

Home > Attività > AVA > Accreditamento Periodico > I ciclo (AVA1 e AVA2) > Rapporti ANVUR di Accreditamento Periodico

## Rapporti ANVUR di Accreditamento Periodico

In questa sezione sono pubblicati i rapporti di valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, elaborati a seguito delle visite presso gli atenei delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del [Decreto legislativo n. 19 del 27/01/2012](#) e dagli articoli 3 e 5 del Decreto Ministeriale n. 6/2019 (che ha sostituito il previgente DM 987/2016).

I rapporti di valutazione hanno il compito di indicare le aree di possibile miglioramento degli atenei nel loro complesso e dei singoli corsi di studio esaminati, e di mettere in luce la presenza di buone pratiche. Il programma di visite, avviato al termine del 2014, ha costituito una novità importante per il sistema universitario italiano e allinea il Paese alle pratiche definite in ambito europeo dagli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

I giudizi di accreditamento periodico sono graduati secondo la scala prevista dall'art. 3, comma 3, del DM 6/2019, ossia:



Home > Agenzia > Attività > Atti e Pubblicazioni > Comunicazione ed Eventi > Amministrazione Trasparente > Collegamenti

Home > Attività > AVA > Accreditamento Periodico > Il ciclo (AVA3) > Rapporti di Accreditamento Periodico

## Rapporti di Accreditamento Periodico

Pagina in costruzione

Relazioni delle CEV + Rapporti ANVUR



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# IL PROCESSO DI VALUTAZIONE



# SCOPO DELL'AUTOVALUTAZIONE

- La predisposizione dell'Autovalutazione è un passaggio fondamentale per il processo di Accredimento Periodico
- Consente una valutazione approfondita e analitica da parte della CEV e la stesura di un rapporto di valutazione più “oggettivo”, più aderente cioè alla realtà dell'Ateneo e a maggior valore aggiunto

***• E' un'occasione unica, di avere tutto il "sapere" dell'Ateneo in un unico documento, che può essere utilizzato con profitto all'interno e all'esterno dell'Ateneo***

# VANTAGGI DI UN'AUTOVALUTAZIONE “EFFICACE”

L'Autovalutazione può essere utilizzata come:

- riferimento per il lavoro quotidiano dei responsabili a tutti i livelli: in pratica costituisce il “Manuale di Gestione” dei processi di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo
- strumento di comunicazione da e verso il personale docente e amministrativo per la descrizione dei processi di Assicurazione della Qualità
- mezzo di informazione e formazione per il personale di nuovo inserimento e per il personale che cambia settore o attività
- veicolo di promozione e comunicazione nei confronti delle altre parti interessate

***La stesura del documento rappresenta un momento di riflessione organizzativa, dato che consente di identificare le principali aree di debolezza e di definire e avviare azioni di miglioramento***

## VANTAGGI DI UN'AUTOVALUTAZIONE “EFFICACE”

Un documento di autovalutazione completo, che rifletta appieno le potenzialità dell’Ateneo in termini di **approcci**, **processi** e **risultati**, consente di:

- supportare la fase di esame documentale da parte della CEV, senza rischiare analisi limitate che sarebbero più difficili da integrare e/o modificare nel corso della visita in loco
- produrre un rapporto di valutazione a maggior valore aggiunto perché durante la visita gli Esperti possono approfondire gli aspetti olistici e strategici dell’Ateneo, piuttosto che impegnare il tempo ad analizzare gli aspetti poco chiari dell’autovalutazione o individuare e valutare approcci e risultati non presentati nell'autovalutazione e/o nei documenti allegati

# APPROCCIO

Con il termine “approccio” si intende il metodo, l’atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui si affronta lo studio di un problema organizzativo e la conseguente definizione dei processi e delle attività collegati.

L’approccio si riferisce pertanto a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD pianificano e alle motivazioni alla base delle scelte

# LA STRUTTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

## Descrizione dettagliata dell'Ateneo

L'Autovalutazione deve contenere la descrizione degli approcci e dei risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento ai Requisiti di AVA 3 declinati nei Punti di Attenzione per i 5 Ambiti di valutazione e dovrebbe essere articolata nel modo seguente:

- Ambito di Valutazione** se si ritiene utile, si possono inserire commenti introduttivi generali a livello di Ambito e/o di Sotto Ambito laddove presente (*facoltativo*)
- Punto di Attenzione** descrivere in modo completo gli approcci adottati dall'Ateneo a fronte degli Aspetti da Considerare del PdA (*prescrittivo*)
- Aspetti da Considerare** la descrizione di ogni Punto di Attenzione utilizzando gli Aspetti da Considerare come indice è fortemente suggerita (*suggerito*)

# LA STRUTTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione dei Punti di Attenzione deve essere sviluppata descrivendo in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate dall'Ateneo con riferimento ai singoli Aspetti da Considerare (AdC) del Punto di Attenzione in esame.

La descrizione **deve**:

- essere **supportata da** adeguati riferimenti (anche ipertestuali) sia ai **documenti** inseriti nelle schede come Documenti Chiave e/o di Supporto, sia a pagine dedicate nel **sito dell'Ateneo**;
- **consentire di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati**;
- evidenziare la **reale attuazione degli approcci adottati** e la diffusione nelle aree pertinenti rilevanti con riferimento agli Aspetti da Considerare interessati;
- riportare elementi che permettano di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dall'Ateneo;
- evidenziare il **monitoraggio attuato per valutare l'efficacia dell'approccio** adottato e le **eventuali azioni di miglioramento** adottate nel tempo.



# LA STRUTTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

La logica sottesa ai requisiti di AVA 3 è la Logica PDCA (Plan-Do-Check-Act), che si propone di incoraggiare l'Ateneo a:

- **definire gli Obiettivi**, ovvero i Risultati che vuole raggiungere, come parte integrante della formulazione delle sue politiche e strategie (**Plan**);
- **pianificare e sviluppare un set integrato di approcci disegnati per raggiungere gli obiettivi** fissati attraverso la definizione di processi strutturati e integrati per attuare le politiche e le strategie (**Plan**);
- **attuare in maniera sistematica** e integrata gli approcci e i relativi processi (**Do**);
- **monitorare** la pianificazione e l'attuazione (**Check**);
- **promuovere attività di miglioramento** conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci (**Act**).

Lo schema che verrà adottato da ANVUR e dalle CEV per la valutazione dei Punti di Attenzione è costituito da un insieme di elementi che fanno riferimento alla Logica PDCA.

# COME SVOLGERE UN'AUTOVALUTAZIONE EFFICACE

## Referenti di Punto di Attenzione

- per ciascuno dei Punti di Attenzione e/o per gruppi di Punti di Attenzione viene nominato un Referente con competenza specifica sulle tematiche intercettate dal Punto di Attenzione in esame e conoscenza generale dell'Amministrazione;
- si costituisce così un gruppo di lavoro formato dai Referenti di Punto di Attenzione, coordinato da un delegato del Rettore (in genere il Prorettore/Delegato alla Qualità, se presente, o il Coordinatore del PQA);
- il gruppo definisce la struttura dell'Autovalutazione e sviluppa un piano di lavoro;
- il referente è responsabile della stesura dei Punti di Attenzione di competenza, anche tramite il lavoro di un sottogruppo di collaboratori opportunamente selezionati;

### Vantaggi

- utilizzo mirato delle competenze dei singoli referenti sui vari aspetti di gestione dell'Ateneo;
- partecipazione diretta dei "responsabili" a tutti i livelli dell'Ateneo;
- coinvolgimento della Governance;
- ottenimento di un'Autovalutazione che è l'espressione di tutto l'Ateneo.

## Gruppo integrato

- si costituisce un gruppo di lavoro ristretto (in genere 4 o 5 persone) di figure di alto profilo (delegati del rettore, dirigenti responsabili di area), coordinato da un rappresentante della Governance con competenze/esperienze diversificate e conoscenza approfondita dell'Ateneo (in genere il Prorettore/Delegato alla Qualità se presente o il Coordinatore del PQA);
- il gruppo definisce la struttura dell'Autovalutazione e sviluppa un piano di lavoro (con questo metodo l'unità di lavoro di riferimento più opportuna è quella dell'Ambito; a ciascun membro del Gruppo sono assegnati tutti i Punti di Attenzione di ciascun Ambito);
- il Coordinatore affida ai componenti del gruppo l'incarico di raccogliere le informazioni utili e di provvedere alla stesura preliminare dell'Autovalutazione a livello di singolo Punto di Attenzione, anche con il supporto di gruppi di lavoro);
- il Coordinatore provvede ad assemblare le varie parti, armonizzandole e assicurando coerenza e uniformità di linguaggio;
- il contenuto dell'Autovalutazione dei vari Punti di Attenzione è rivisto successivamente dal gruppo in riunioni dedicate;

### Vantaggi

- il coinvolgimento della Governance dell'Ateneo tramite la partecipazione diretta o l'approvazione del piano, la comunicazione al personale e la revisione sistematica dei risultati.

# AMBITO DI VALUTAZIONE E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Ambito di sede, ma focus sui dipartimenti

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

## PDA E.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE DEI DIPARTIMENTI

Aspetti da considerare		Note
E.1.1	L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) <b>coerentemente</b> con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.	La strategia dei Dipartimenti tiene in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione ad essi afferenti. Per ciò che attiene alla terza missione/impatto sociale va fatto riferimento alle categorie intercettate dalle Linee Guida ANVUR e dalla VQR.
E.1.2	Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di <b>valutazione</b> della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.	La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo. I Dipartimenti nel definire gli obiettivi devono tenere in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione che afferiscono al Dipartimento stesso.

- **Riesame di Dipartimento 2023 con indicatori + monitoraggio azioni PS 2019-2023**
- **SWOT analysis**

**Vedi documentazione standard, linee guida e processo di definizione e approvazione di:**

- **Piano strategico di Ateneo 2023-2026**
- **Piani strategici dei Dipartimenti 2023-2026**

**NB!!!**

La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione **E.DIP.1** dei Dipartimenti oggetto di visita (per UniTS 3 Dipartimenti)

## PDA E.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE DEI DIPARTIMENTI

Aspetti da considerare	Note
E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.	

### OBIETTIVI VANNO MONITORATI ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO DI INDICATORI E TARGET

- **indicatori** agevolmente **misurabili**
- target sfidanti ma raggiungibili
- richiesta di verificare ed eventualmente adeguare indicatori/target di Dipartimento a quelli di Ateneo
- riferimento a indicatori AVA3

- **Delegati di Dipartimento Ricerca e IPS/TM (componenti del Gruppo AQ di Dipartimento)** responsabili (**di concerto con il Direttore**) del coordinamento e del monitoraggio delle azioni individuate per il raggiungimento degli obiettivi
- Utile sezione del sito web con descrizione dell'organizzazione del Dip
- Importante organizzazione **FUNZIONALE** alla strategia

**NB!!:**

La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione **E.DIP.1** dei Dipartimenti oggetto di visita (per UniTS 3 Dipartimenti)

# PDA E.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE DEI DIPARTIMENTI

## Indicatore qualitativo:

Presenza di una relazione di monitoraggio sul livello di definizione della pianificazione strategica dipartimentale

L'Ateneo non effettua il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti

NuV  
Relazione  
annuale

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti.  
Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono rilevati in maniera strutturata

PQ  
Relazione  
annuale  
Monitoraggio  
in che  
termini?

D  
Non  
Soddisfacente

C  
Parzialmente  
Soddisfacente

B  
Soddisfacente

A  
Pienamente  
Soddisfacente

L'Ateneo effettua in maniera non sistematica il monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti.

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono oggetto di una relazione annuale.

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono utilizzati per la revisione della pianificazione strategica di Ateneo

## PDA E.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAI DIPARTIMENTI E DAI DOTTORATI DI RICERCA E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Aspetti da considerare

### Note

E.2.1	L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del <b>riesame delle attività di pianificazione</b> , analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.	Il <b>riesame delle attività di pianificazione</b> è un'attività sistematica svolta annualmente e rivolta a verificare l'efficacia della pianificazione attraverso l'analisi dei risultati conseguiti. ¶ La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo.
E.2.3	L'Ateneo si accerta che le <b>azioni di miglioramento</b> predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambia rispetto a come lo avevamo impostato (analisi di un set di indicatori di risultato individuato da PQ, punti forza/debolezza, azioni miglioramento)</li> <li>• È riesame della pianificazione strategica (focus principale)</li> <li>• Monitoraggio degli indicatori del PS + ulteriori indicatori di risultato a supporto dell'analisi (AVA3 + indicatori interni CVR)</li> <li>• Azioni di miglioramento (legate a azioni per raggiungere gli obiettivi del PS?, azioni di miglioramento dei risultati di ricerca e IPS/TM?)</li> </ul>

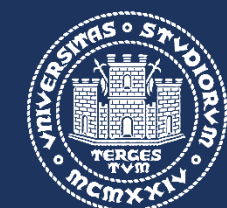
### Il PQA:

- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ, di proposta di strumenti comuni per l'AQ...
- ha il compito di predisporre linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS.
- Supporta l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ...

(LG ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI)

**NB!!:**

La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione **E.DIP.2** dei Dipartimenti oggetto di visita (per UniTS 3 Dipartimenti)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Focus sui dottorati

### Aspetti da considerare

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

### Note

L'analisi di questo aspetto da considerare deve tener conto dei modelli organizzativi e gestionali dei Dottorati di Ricerca adottati dagli Atenei.

Per la valutazione dei risultati si fa riferimento agli indicatori definiti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art.13, comma 2 del DM 226/2021.

**NB!!!:**

La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione **E.DIP.2** dei Dipartimenti oggetto di visita (per UniTS 3 Dipartimenti)

### Valutazione e finanziamento dei corsi di dottorato

2. Il finanziamento di cui al comma 1, lettera b), è ripartito annualmente con decreto del Ministro sulla base dei seguenti criteri generali:

a) produttività e qualità dell'attività di ricerca svolta dai docenti del collegio e dai dottorandi e dottori di ricerca;

b) grado di internazionalizzazione del dottorato, rilevato in base alla proporzione di dottorandi o di docenti provenienti dall'estero e in base alla valorizzazione dei periodi di frequenza all'estero;

c) attrattività del dottorato misurata sulla base del numero di dottorandi ammessi al corso che non hanno conseguito la laurea magistrale nella medesima sede o in sedi con essa consorziate o convenzionate ai sensi all'articolo 3, comma 2;

d) dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie, a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei;

e) sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca;

f) attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, svolte dai membri del collegio dei docenti, dai dottorandi e dai dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, adeguatamente documentate con modalità che consentono all'ANVUR di valutarne l'impatto;

g) numero di borse di studio finanziate dai soggetti esterni;

h) grado di soddisfazione dei dottorandi relativamente al corso frequentato, rilevato tramite appositi questionari anonimi.

fondi del Ministero a valere sulle linee di finanziamento previste a legislazione vigente



# PDA E.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAI DIPARTIMENTI E DAI DOTTORATI DI RICERCA E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

## Indicatori Nucleo di Valutazione

### Indicatori AVA3 PHD

DM 226/2021 Art. 13.

#### Valutazione e finanziamento dei corsi di dottorato

2. Il finanziamento di cui al comma 1, lettera b), è ripartito annualmente con decreto del Ministro sulla base dei seguenti criteri generali:

a) produttività e qualità dell'attività di ricerca svolta dai docenti del collegio e dai dottorandi e dottori di ricerca;  
 b) grado di internazionalizzazione del dottorato, rilevato in base alla proporzione di dottorandi o di docenti provenienti dall'estero e in base alla valorizzazione dei periodi di frequenza all'estero;

c) attrattività del dottorato misurata sulla base del numero di dottorandi ammessi al corso che non hanno conseguito la laurea magistrale nella medesima sede o in sedi con essa consorziate o convenzionate ai sensi all'articolo 3, comma 2;

d) dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie, a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei;

e) sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca;  
 f) attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, svolte dai membri del collegio dei docenti, dai dottorandi e dai dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo, adeguatamente documentate con modalità che consentono all'ANVUR di valutarne l'impatto;

g) numero di borse di studio finanziate dai soggetti esterni;

h) grado di soddisfazione dei dottorandi relativamente al corso frequentato, rilevato tramite appositi questionari anonimi.

Indicatore
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (90 giorni anche non continuativi)
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati da dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

a) Capacità di reperire finanziamenti	Borse di dottorato (per tipologia di finanziamento, con evidenza <b>finanziatori esterni</b> ) disponibili per il dottorato negli ultimi 3 cicli (bandite vs assegnate)
b) Attrattività del dottorato	N. totale candidati e iscritti (di cui con <b>titolo acquisito presso altro ateneo e presso ateneo estero</b> ) negli ultimi 3 cicli <i>(AVA3: Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.)</i>
c) Produzione scientifica dei dottorandi	Pubblicazioni dei dottorandi iscritti negli ultimi 5 anni accademici ( <b>N. prodotti</b> )
d) Grado di internazionalizzazione	Dottori di ricerca con titolo conseguito negli ultimi 3 anni solari che hanno svolto periodi all'estero (n. totale, di cui <b>Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero</b> , inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale".)
	Co-tutele attive negli ultimi 3 cicli (36-37-38) <i>(AVA3: La promozione di cotutele, il rilascio del titolo di Doctor Europeus, etc. sono da considerarsi buone prassi.)</i>
e) Grado di soddisfazione dottorandi	Indagine Almaurea ultimi 3 anni disponibili (anno titolo 2020-2022) <i>cautela nell'interpretazione perché intervistati in numero molto basso</i>
f) Situazione occupazionale dottori	Indagine Almaurea ultimi 3 anni disponibili (anno titolo 2019-2021) <i>cautela nell'interpretazione perché intervistati in numero molto basso</i>

# INDICATORI QUANTITATIVI DI MONITORAGGIO AVA3

- ✓ ANVUR ha predisposto un **cruscotto** che metterà a disposizione degli atenei in maniera graduale:
- ✓ **5 febbraio:** comunicazione ad ANVUR dei nominativi e dei contatti di MR, DG, Coordinatore NuV, Presidente PQ, Referenti ufficio per successivo rilascio credenziali => fase di test per verifica valori indicatori (27/2 inviato feedback a Uff Statistica ANVUR)
- ✓ **4 marzo:** il Cruscotto sarà arricchito di una ulteriore funzionalità. Ogni ateneo potrà infatti vedere anche gli indicatori di tutti gli altri atenei => possibilità di benchmark con gruppi di atenei
- ✓ **Maggio:** ANVUR organizzerà evento pubblico di presentazione del Cruscotto con la finalità di renderlo aperto a tutti e consultabile direttamente dal sito web dell'Agenzia



## PdA E.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAI DIPARTIMENTI E DAI DOTTORATI DI RICERCA E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Fonte dei dati
E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	Bilancio Ateneo + Proper
		Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)
		Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)

**Dati forniti da Ateneo attraverso apposita procedura nel corso dell'estate 2023**

# PDA E.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAI DIPARTIMENTI E DAI DOTTORATI DI RICERCA E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO



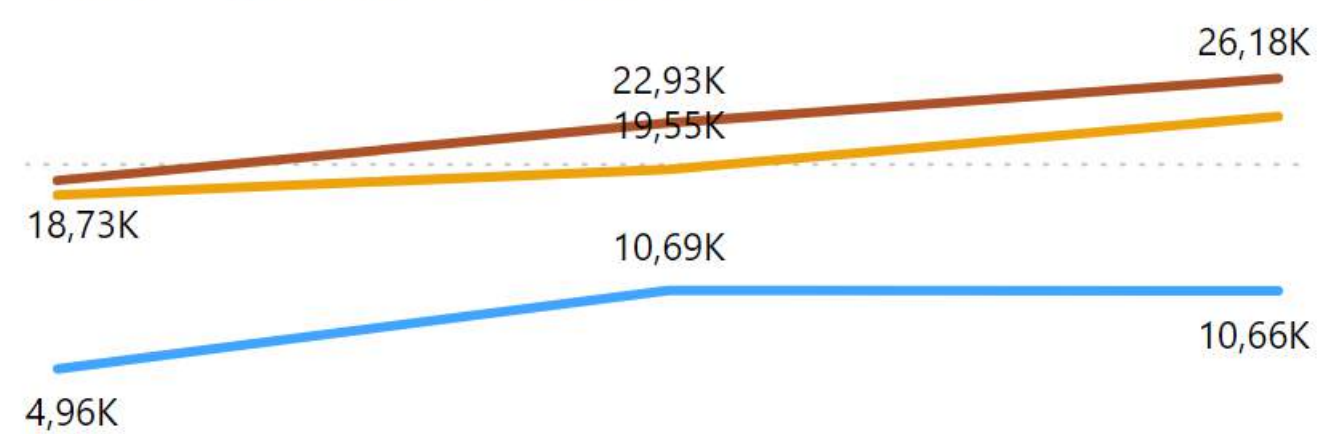
## Andamento KPI Ateneo

**ATTENZIONE!!! INDICATORI QUANTITATIVI ANCORA IN CORSO DI VALIDAZIONE**

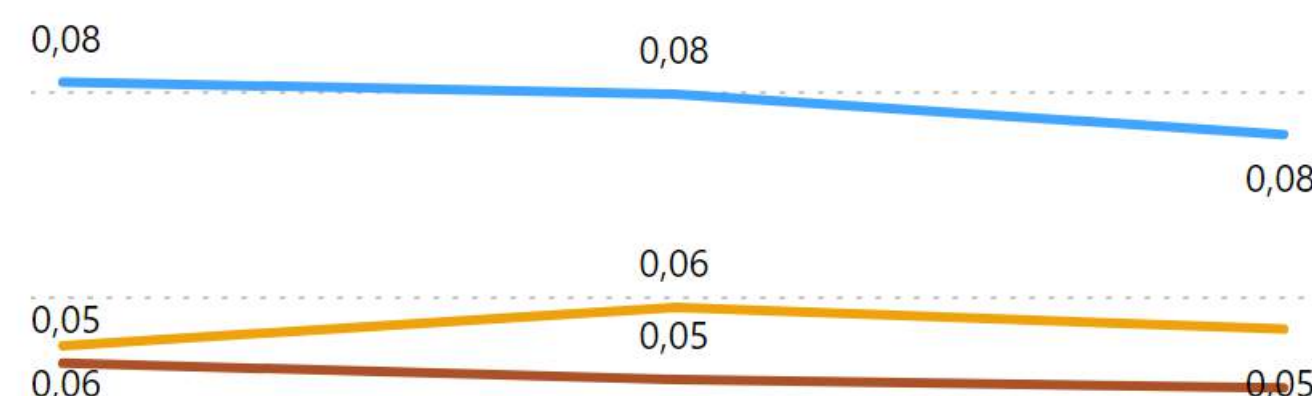
Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito E - Qualità della ricerca... | Punti Attenzione: 2.0 - Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di mi...

### Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

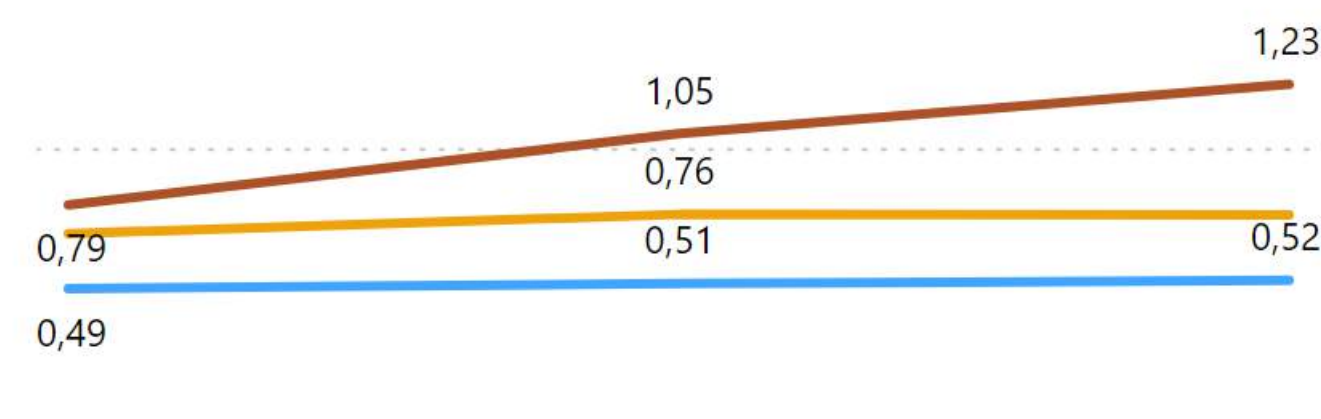
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf. tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



**Dati forniti da Ateneo attraverso apposita procedura nel corso dell'estate 2023**

2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022 2021 2022

— Ateneo — Macroregionale — Nazionale Tradizionali — Nazionale Telematiche ..... Target

**Dettaglio**



## PDA E.3 DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Aspetti da considerare	Note
E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, <b>coerentemente</b> con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.¶	Per i Corsi di Dottorato di Ricerca la distribuzione delle risorse fa unicamente riferimento ai fondi loro assegnati per il funzionamento e la mobilità dei dottorandi.¶

**Governance e  
Amministrazione verificano,  
ma devono preventivamente  
dare indicazioni**

Regolamenti, linee guida, delibere  
OOAA con criteri utilizzo risorse,  
criteri distribuzione punti  
organico/definizione fabbisogno...

**NB!!**

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare **D.PHD.2.4** dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita (**per UniTS 3 Dottorati**)

## PDA E.3 DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Aspetti da considerare	Note
<p>E.3.2</p> <p>L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.</p>	<p>L'analisi di questo aspetto da considerare tiene conto dei modelli organizzativi e gestionali adottati dall'Ateneo e dal Dipartimento, ove presenti e applicabili.</p> <p>La premialità per il personale docente può anche riguardare la capacità di attrazione di risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi e la stipula di contratti e convenzioni con Enti e Aziende.</p> <p>La premialità per il personale tecnico-amministrativo può riguardare tutti gli aspetti delle attività amministrative e di servizio del Dipartimento e non solo la collaborazione diretta alle attività di ricerca.</p> <p>È da considerarsi buona prassi la valutazione del contributo del personale tecnico-amministrativo alla gestione dei processi di Assicurazione della Qualità per l'assegnazione di eventuali incentivi e premialità.</p>

Sono i Dipartimenti che distribuiscono incentivi al personale, oppure è tutto gestito dall'Ateneo/Amministrazione centrale?

**NB!!**

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione **E.DIP.3** dei Dipartimenti oggetto di visita (per **UniTS 3 Dipartimenti**)

# PDA E.3 DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Fonte dei dati
E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario.	<input type="checkbox"/> Dati Ateneo <input type="checkbox"/> Proper



## Andamento KPI Ateneo

Ateneo: Trieste  
 Riferimento: AVA3  
 Sezione Ava: Ambito E - Qualità della ricerca...  
 Punti Attenzione: 3.0 - Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

### Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

AVA3 - E.3.0.A - Rapporto Risorse disponibili premialità e costo del personale (valore moltiplicato per 1000)



per UniTS il valore è pari a zero in quanto i primi compensi previsti sono stati erogati nel 2023

Dati forniti in parte da Ateneo attraverso apposita procedura nel corso dell'estate 2023

**ATTENZIONE!!!! INDICATORI QUANTITATIVI ANCORA IN CORSO DI VALIDAZIONE**

2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

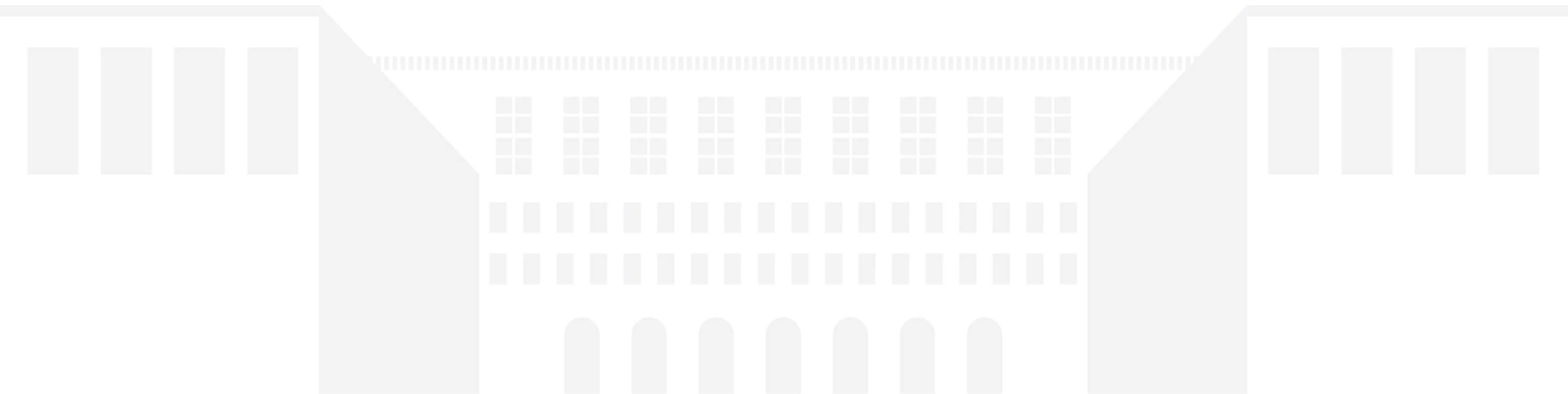
Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Target

Dettaglio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

# AMBITO DI VALUTAZIONE E.DIP - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI





# E.DIP.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA, LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Aspetti da considerare	Note	
E.DIP.1.1	Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.	Laddove nell'Ateneo non siano stati ancora istituiti i Dipartimenti la valutazione sarà rivolta a Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento o altre strutture che gestiscono l'attività di ricerca e terza missione/impatto sociale.
E.DIP.1.2	Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).	Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM. Si ricorda che il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei tre anni con una logica a scorrimento e che la pianificazione associata ai Dipartimenti Eccellenti è di cinque anni.

**PS di Dipartimento e Piano quinquennale come Dip eccellenza devono essere coordinati!**

1. Individuare portatori di interesse legati al contesto
2. Strategia coerente con portatori di interesse individuati
3. Strategia coerente con risorse disponibili
4. Strategia coerente con PS di Ateneo

1. Piano strategico 2023-2026
2. Piani strategici dei Dipartimenti 2023-2026

- DOCUMENTI PUBBLICI E ACCESSIBILI AI PORTATORI DI INTERESSE (SITO WEB DI DIPARTIMENTO)
- OBIETTIVI MONITORATI CON INDICATORI E TARGET

**Processo coordinato, struttura dei documenti standard, metodologia di lavoro coerente, obiettivi coerenti**

**NB!!**

Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede [E.1](#)

**OBIETTIVI STRATEGICI** => TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE SU UN ORIZZONTE PLURIENNALE  
**OBIETTIVI OPERATIVI** => DECLINANO QUELLI STRATEGICI NEL BREVE PERIODO (PIAO)

# E.DIP.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE PER LA DIDATTICA, LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Aspetti da considerare	Note
<p>E.DIP.1.3</p> <p>Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.</p>	<p>Anche in relazione alle attività di terza missione/impatto sociale.</p>
<p>E.DIP.1.4</p> <p>Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.</p>	<p></p>

- Considerare quelli significativi per il Dipartimento
- Vanno opportunamente documentati e tracciati

1. Individuare portatori di interesse legati al contesto
2. Strategia coerente con portatori di interesse individuati
3. Strategia coerente con risorse disponibili
4. Strategia coerente con PS di Ateneo

**NB!!**

Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede [E.1](#)

# E.DIP.2 ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E RIESAME DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Aspetti da considerare	Note
<p>E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.</p>	<p>Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vice-direzione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti.</p> <p>L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, etc. nei quali si articola la struttura dipartimentale.</p> <p>L'organizzazione per la qualità della ricerca/terza missione può prevedere, come buona prassi, attività di monitoraggio/vigilanza di bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da Enti pubblici o privati e la loro successiva valorizzazione con informazione al Dipartimento.</p> <p>L'organizzazione per la qualità della didattica va presa in considerazione se e solo se, nell'ambito dell'organizzazione dell'Ateneo, il Dipartimento è investito di competenze sulla didattica.</p>
<p>E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.</p>	<p>Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.</p>
<p>E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.</p>	<p>Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento. Il PQA fornisce indicazioni ed eventuali linee guida per l'AQ della ricerca e terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti.</p>

- REGOLAMENTO DI DIPARTIMENTO
- DELEGHE DEL DIRETTORE
- DELIBERE CDD / DECRETI DIRETTORE DI NOMINA COMMISSIONI (es: Gruppi AQ, Commissione ricerca,...)
- DECRETI DG DI RIORGANIZZAZIONE + INCARICHI
- ORGANIGRAMMA
- CHI FA COSA (FUNZIONI / PROCESSI)
- CICLO PERFORMANCE (PIAO + OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI STRUTTURA DEL PTA AMMINISTRATIVI E TECNICI)
- LG SAQ IN CORSO DI REVISIONE A CURA DEL PQ
- PREVEDONO GRUPPI AQ DI DIPARTIMENTO, CdS, DOTTORATO

**NB!!**

Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede **E2**

# E.DIP.2 ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E RIESAME DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Aspetti da considerare	Note
E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attraverso la SUA-RD/TM o altri strumenti di pianificazione adottati
E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.	Il riesame del sistema di governo è attuabile laddove esiste un'articolazione di vice direzione, di deleghe e di presidenza delle commissioni coerentemente con i regolamenti tipo dei dipartimenti e con le indicazioni del PQA.

## RIESAME = verifica di adeguatezza

Riesame del sistema di governo serve a verificare che il modello organizzativo risponda in modo efficace alle esigenze di attuazione delle politiche e delle strategie del Dipartimento e di conseguimento degli obiettivi stabiliti

- Riesame del piano strategico del Dip
- Riesame del Sistema di Governo del Dip
- Riesame del SAQ del Dip

**NB!!**

Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede **E.2**

## PDA E.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAI DIPARTIMENTI E DAI DOTTORATI DI RICERCA E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Aspetti da considerare	Note
E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzano periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.	Il riesame delle attività di pianificazione è un'attività sistematica svolta annualmente e rivolta a verificare l'efficacia della pianificazione attraverso l'analisi dei risultati conseguiti. La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo.

## E.DIP.3 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Aspetti da considerare		Note
E.DIP.3.1	<p>Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, <b>coerentemente con</b> la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">E.3</a>].</p>	<p>Tale aspetto da considerare risulta non applicabile laddove l'Ateneo non preveda distribuzione di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. ¶</p> <p>Va valutata anche la coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo.</p>
E.DIP.3.2	<p>Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, <b>coerentemente con</b> la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">E.3</a>].</p>	<p>¶</p>
E.DIP.3.3	<p>Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, <b>coerenti con</b> le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso). ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.1</a>].</p>	<p>I criteri e gli indicatori possono fare riferimento ai risultati conseguiti nelle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, acquisizione di fondi per la ricerca su bandi competitivi nazionali ed Internazionali e alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica. ¶</p> <p>I processi di monitoraggio e valutazione dell'ANVUR e dell'Ateneo fanno riferimento alla VQR, alla SUA-RD/TM, all'ASN, ai Dipartimenti di Eccellenza, al reclutamento e ad eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.</p>
E.DIP.3.4	<p>Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e <b>in coerenza con</b> le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo. ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.2</a>].</p>	<p>Anche sulla base dei risultati conseguiti ad esempio attraverso l'attuazione di conto terzi dipartimentale, del contributo ai processi di AQ e della partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione continua.</p>

Importante che ci siano dei criteri e che la distribuzione delle risorse sia coerente (es: se prevedo corsi di nuova istituzione, l'utilizzo punti organico per assunzione docenti deve essere coerente con SSD previsti)

# E.DIP.4 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

E.DIP.4.1	<p>Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a>]. ¶</p>	¶
E.DIP.4.2	<p>Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali. ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.1</a>]. ¶</p>	¶
E.DIP.4.3	<p>Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. ¶</p>	<p>Nei casi in cui la parte amministrativa di un dipartimento sia a carico di una struttura interdipartimentale/polo di servizi o dell'amministrazione centrale dovrà essere evidenziata la capacità delle risorse di personale tecnico-amministrativo di poter gestire adeguatamente tutti i servizi del Dipartimento in esame. ¶</p>
E.DIP.4.4	<p>Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.2</a>]. ¶</p>	<p>Sono da considerarsi buona prassi le attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (ad esempio supporto amministrativo e di rendicontazione, audit di progetti di ricerca internazionali, supporto amministrativo ad attività di scambio di docenti internazionali e/o studenti di dottorato). ¶</p> <p>Il monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo contribuisce all'aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso e rende più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale. ¶</p>

Attenzione a non utilizzare autovalutazione per fare rivendicazioni: se si dichiara in autovalutazione che NON sono adeguate e non emergono da un riesame analisi e possibili azioni di miglioramento è controproducente!

L'Ateneo organizza, ma il Dipartimento è responsabile di sollecitare e monitorare la partecipazione

# E.DIP.4 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Aspetti da considerare	Note
<p><b>E.DIP.4.5a</b> Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti). ¶</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione <a href="#">D.CDS.3.2</a> e <a href="#">D.PHD.2</a> dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita]. ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede <a href="#">B.3.2</a>, <a href="#">B.4.1</a> e <a href="#">B.4.2</a>]. ¶</p>	<p>Sono da considerare ad esempio biblioteche, sale di lettura, postazioni di studio, laboratori per la didattica e per la ricerca, infrastrutture IT, etc. ¶</p>
<p><b>E.DIP.4.6a</b> Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare <a href="#">B.1.3.3</a>. ¶</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">B.1.3</a>]. ¶</p>	<p>¶</p>

Dipende da organizzazione centralizzata/decentrata

Vedi indagini customer sui servizi, indagini benessere organizzativo: il Dipartimento deve verificare la soddisfazione o per intervenire direttamente (servizi organizzati dal Dipartimento) o per segnalare all'Ateneo (servizi organizzati centralmente)

# AMBITO E.DIP.4 - INDICATORI

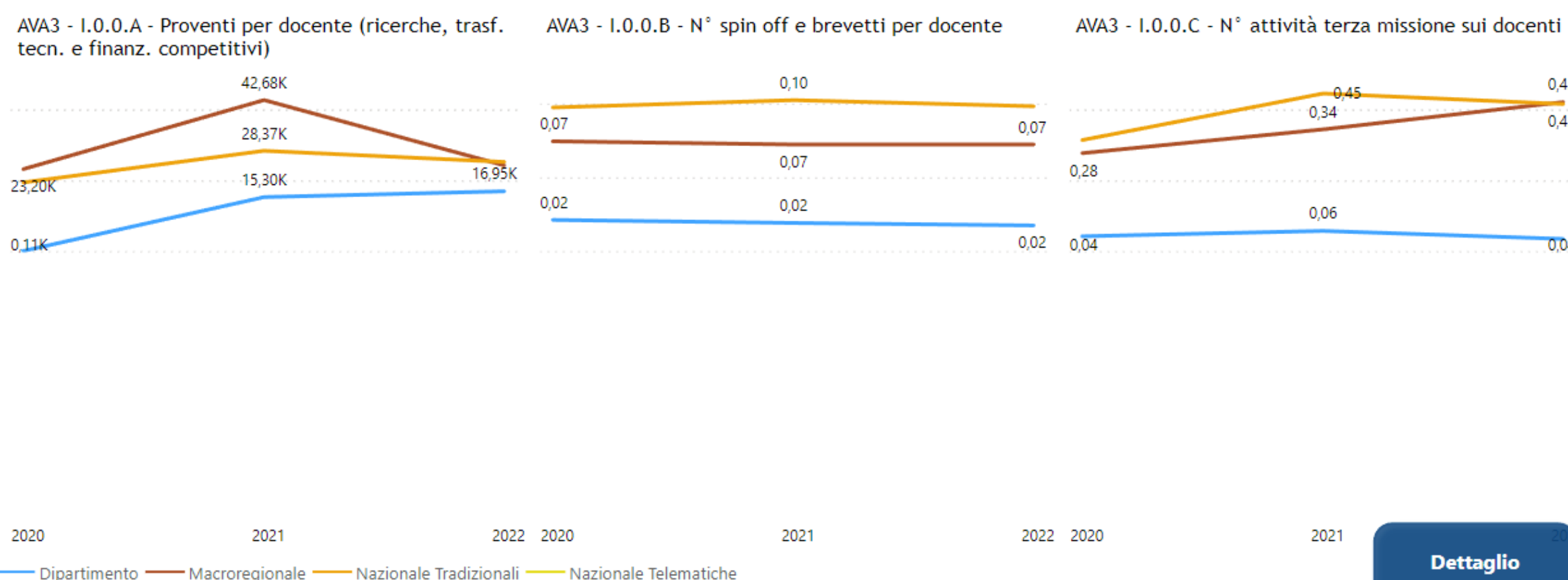
Indicatore	Fonte dei dati
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	Bilancio Ateneo + Proper
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	Analisi documenti Ateneo SUA RD – TM (quando sarà ripopolata)



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste  
 Riferimento: AVA3  
 Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer...  
 Dipartimento: Fisica (Dip. Legge 240/10) - 15032

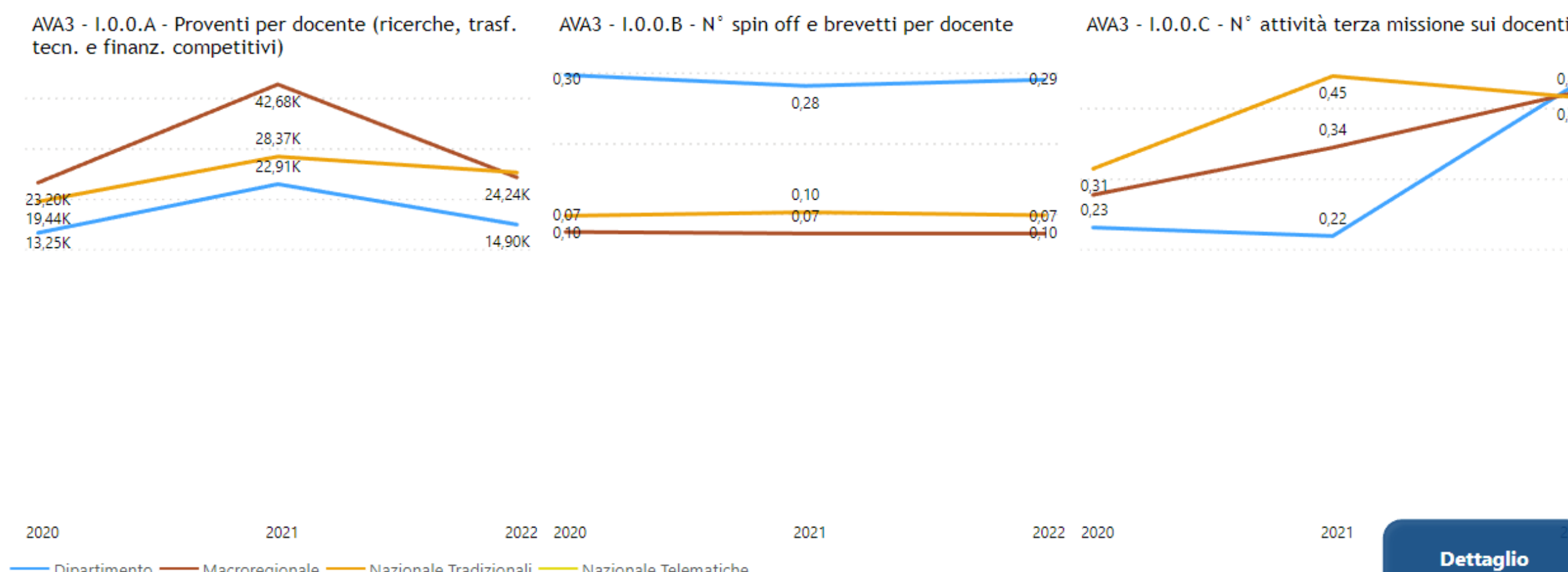
### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste  
 Riferimento: AVA3  
 Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer...  
 Dipartimento: Ingegneria e Architettura (Dip. Legge 240/10) - 15033

### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari





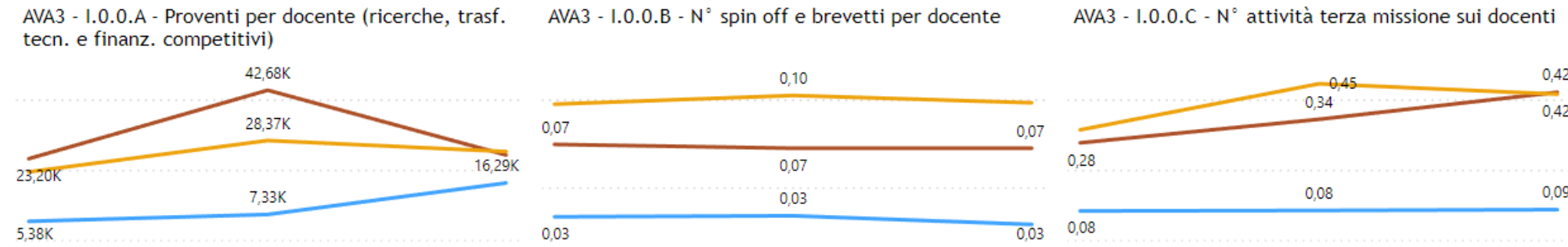
# AMBITO E.DIP.4 - INDICATORI



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer... | Dipartimento: Matematica e Geoscienze (Dip. Legge 240/10) - 15380

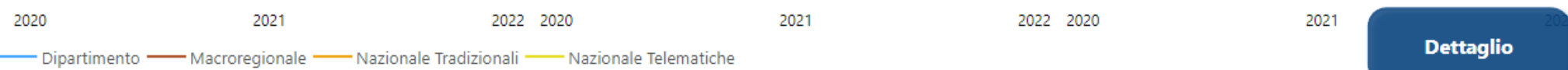
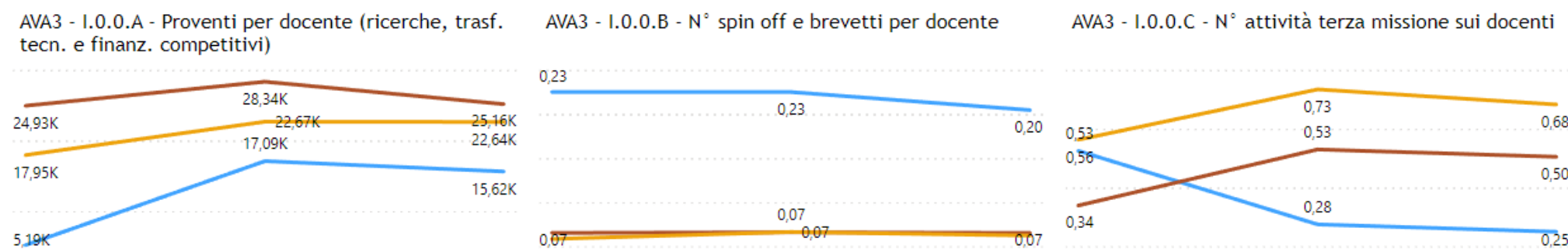
### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer... | Dipartimento: Scienze della vita (Dip. Legge 240/10) - 15381

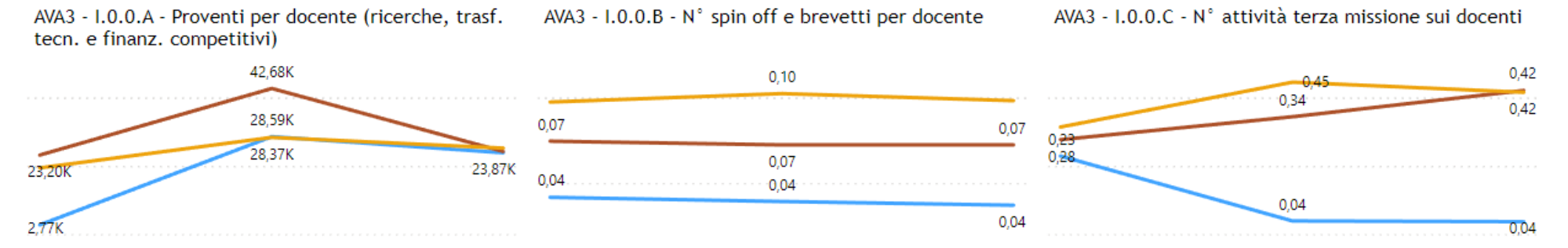
### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer... | Dipartimento: Scienze chimiche e farmaceutiche (Dip. Legge 240/10) - 15016

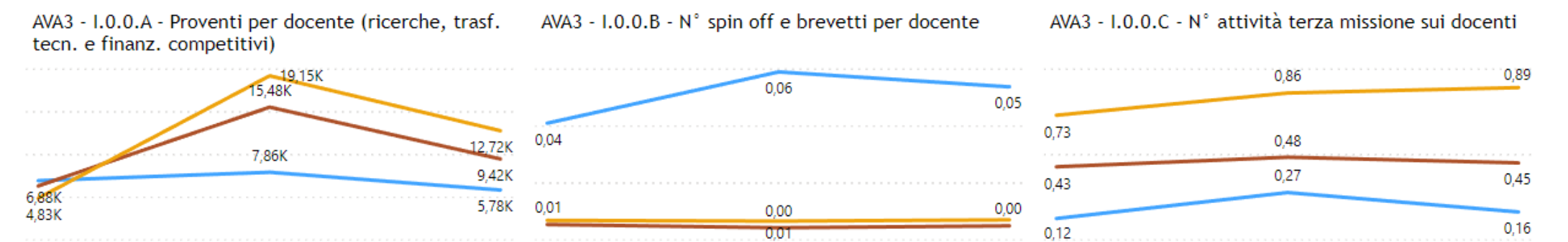
### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer... | Dipartimento: Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (Dip. Legge 240/10) - 15027

### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



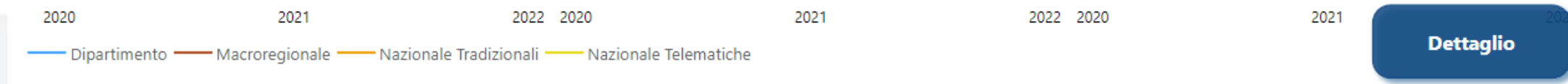
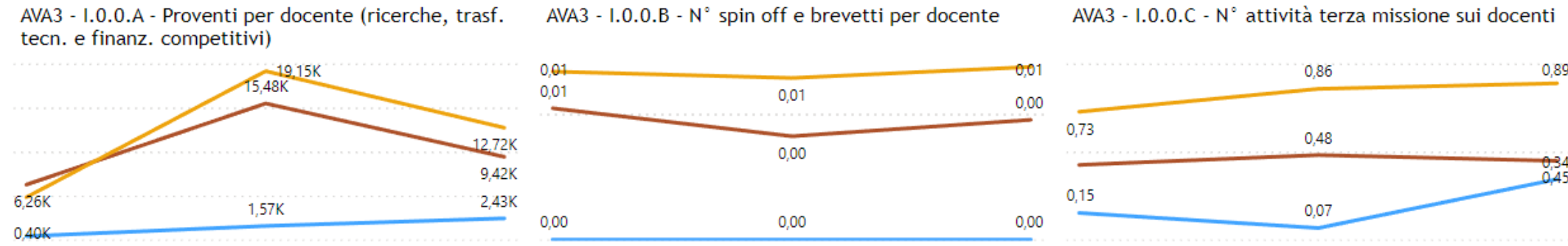
# AMBITO E.DIP.4 - INDICATORI



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer... | Dipartimento: Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (Dip. Legge 240/10...)

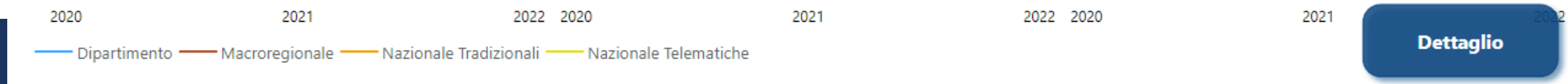
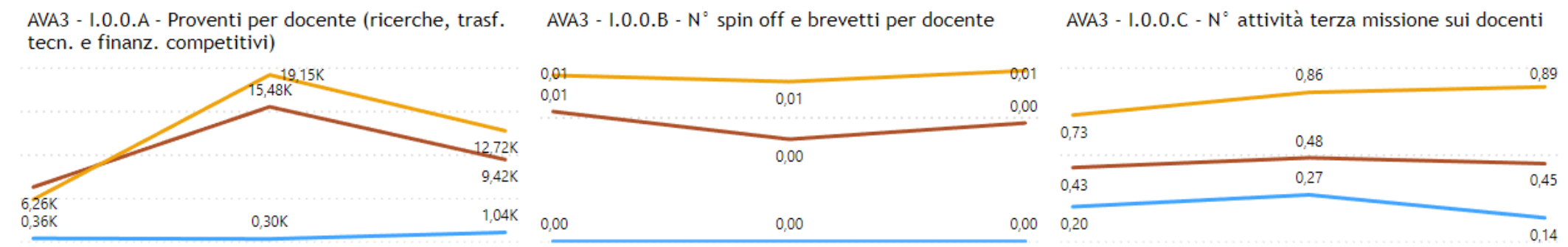
### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer... | Dipartimento: Scienze Politiche e Sociali (Dip. Legge 240/10) - 15030

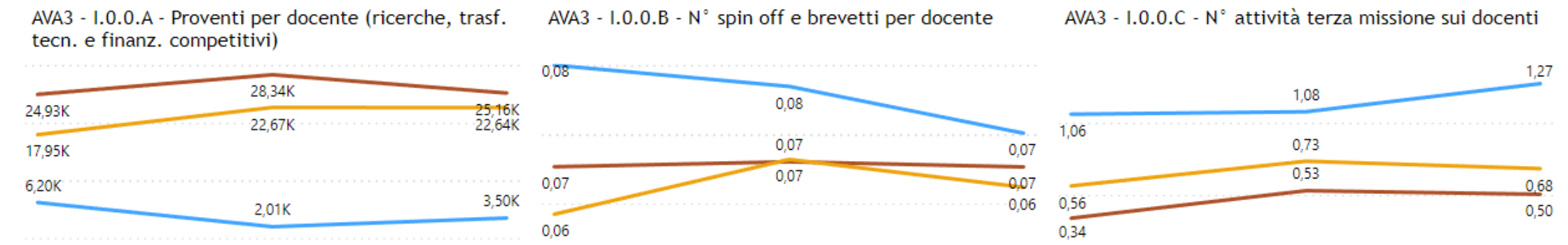
### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer... | Dipartimento: Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute (Dip. Legge 240/10) - 15024

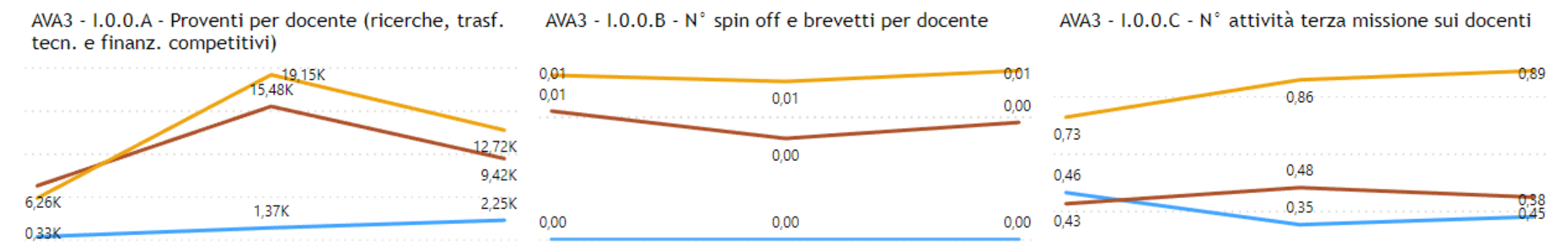
### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



## Andamento KPI Dipartimenti

Ateneo: Trieste | Riferimento: AVA3 | Sezione Ava: Ambito I - Indicatori Dipartimenti Univer... | Dipartimento: Studi umanistici (Dip. Legge 240/10) - 15019

### Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari



## AQ NEI DIPARTIMENTI

Il Dipartimento si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA.

Il **Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni**, lo stato complessivo le modalità con cui il Dipartimento assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca.

I Dipartimenti hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- SUA-RD/TM o altro documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, con aggiornamento annuale;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- documento di analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento e a agli indicatori ANVUR
- Riesame

*(LG ANVUR PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI)*

# ESEMPIO AUTOVALUTAZIONE

<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/rapporti-di-accreditamento-periodico/>

The screenshot shows the ANVUR website interface. At the top, there is a navigation bar with the ANVUR logo and the text "AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA". Below this is a menu with various categories like "Agenzia", "Attività", "Atti e Pubblicazioni", etc. The main content area is titled "Rapporti di Accredimento Periodico" and contains several paragraphs of text explaining the accreditation process. A table at the bottom lists accreditation reports for two universities: Humanitas and L'Aquila. On the right side, there is a sidebar menu titled "Attività" with various sub-items like "Programmi e R", "Internazionaliz", "Formazione in:", "Rapporto Beni", "AFAM", "ASN", "AVA", "Riferir", "P", "Performance", and "VQR".

## Rapporti di Accredimento Periodico

In questa sezione sono pubblicati i **rapporti di valutazione** e le **relazioni finali** delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai fini dell'accreditamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, elaborati a seguito delle visite presso gli atenei, come previsto dall'art. 9 del [Decreto legislativo n. 19 del 27/01/2012](#) e dagli articoli 3 e 5 del [Decreto Ministeriale n. 1154/2021](#).

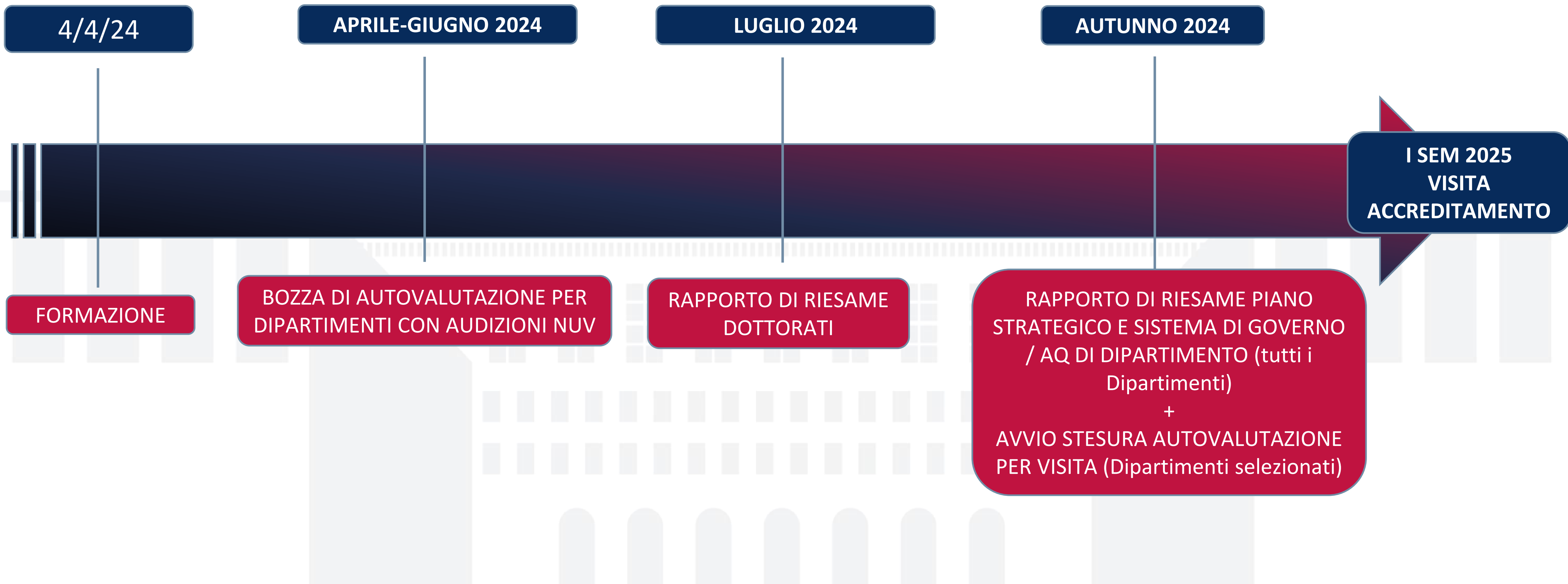
I rapporti di valutazione hanno il compito di indicare i punti di forza e le possibili aree di miglioramento degli atenei nel loro complesso e dei singoli dipartimenti, corsi di studio e corsi di dottorato esaminati, e di mettere in luce la presenza di buone pratiche.

Il programma di visite, avviato nel 2023, è il secondo ciclo di valutazione che ha costituito una novità importante per il sistema universitario italiano e allinea il Paese alle pratiche definite in ambito europeo dagli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

I giudizi di accreditamento periodico sono graduati secondo la scala prevista dall'art. 3, comma 3, del DM 1154/2021, ossia:

Ateneo	Data di conclusione della visita	Giudizio	Rapporto ANVUR	Relazione CEV	Decreto MUR
Humanitas	26 maggio 2023	Accreditamento soddisfacente	<a href="#">Rapporto 23/11/2023</a>	<a href="#">Schede di valutazione</a>	<a href="#">DM 1654/2023</a>
L'Aquila	1 giugno 2023	Accreditamento soddisfacente	<a href="#">Rapporto 23/11/2023</a>	<a href="#">Schede di valutazione</a>	<a href="#">DM 1653/2023</a>

# ROAD MAP IN VISTA DELLA VISITA DI ACCREDITAMENTO



*Grazie*

**Presidio della Qualità  
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico**

per saperne di più:

**La Qualità in UniTS**

<http://www.units.it/ateneo/assicurazione-qualita>

**ACQUAVA3**

Presidio della Qualità  
Sito web: <http://web.units.it/presidio-qualita>  
e-mail: [presidioqualita@units.it](mailto:presidioqualita@units.it)

Unità di staff Qualità e Supporto Strategico  
Sito web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>  
e-mail: [valutazione@amm.units.it](mailto:valutazione@amm.units.it)



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**